

Non si arresta il successo della formazione a distanza nell'educazione continua in medicina

di **Amministratore Sito**

11 Luglio 2020 - 8:13



La **formazione continua in medicina** è un prerequisito fondamentale per lo svolgimento della professione, sia in ambito di lavoro dipendente che di libero professionismo.

L'**importanza dell'aggiornamento** è stata più volte sottolineata anche da Sergio Bovenga, presidente di Co.Ge.A.P.S., il Consorzio per la Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie in cui partecipano tutte le associazioni di medici e infermieri interessati dal sistema ECM (Educazione Continua in Medicina).

L'innovazione tecnologica ha permesso senza dubbio un progresso considerevole, assicurando una maggiore accessibilità da parte dei professionisti ai **corsi online** grazie al modello FAD (Formazione a Distanza).

In particolare, il **presidente Bovenga**, ma insieme a lui anche la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, non perde occasione per rimarcare quanto la formazione e l'aggiornamento siano indispensabili per l'esercizio della professione medica e la garanzia di un servizio di alta qualità.

L'obiettivo è mantenere e seguire un **percorso di crescita** ben definito, essenziale per rimanere in linea con gli enormi progressi che stanno avvenendo ogni anno nel settore della salute.

Come funziona il sistema dei crediti e dei corsi ECM

L'Educazione Continua in Medicina è un progetto istituito circa 20 anni fa, con il quale è stato reso **obbligatorio l'aggiornamento per i professionisti della salute**.

Negli ultimi anni, i corsi sono diventati **sempre più smart**, grazie all'innovazione tecnologica e alla diffusione sempre più capillare di internet. Il fenomeno ha reso sempre più gettonata la **fad ecm**, con un conseguente aumento dei corsi offerti da piattaforme come per esempio **ebookecm.it, che propone ebook accreditati di aggiornamento professionale**.

L'obbligo normativo prevede per ogni professionista il conseguimento di un numero di crediti pari a 150, al momento relativi al **triennio 2020/2022**. Per ottenerli bisogna seguire dei corsi, oppure partecipare ad alcune delle attività che danno diritto ai **crediti ECM**, come congressi e convegni, scegliendo in maniera del tutto autonoma e indipendente cosa studiare e in quale modalità.

Per quello che riguarda l'aspetto fiscale di queste attività, sono **previste delle detrazioni** per dedurre una parte delle spese sostenute per la formazione professionale, con un tetto massimo del 50% dell'intero ammontare.

I crediti sono calcolati nel triennio, quindi **non esiste alcun vincolo annuale**, è possibile prendere tutti e 150 i crediti ECM in un solo anno, oppure frazionarli in maniera arbitraria, basta che al termine dei tre anni la quota raggiunta sia quella individuata dalle normative vigenti.

I professionisti della salute possono guadagnare **tutti i 150 crediti ECM con il sistema FAD**, quindi attraverso corsi online in aule digitali oppure tramite il download di eBook con test finale di valutazione.

L'unico requisito è rivolgersi a **provider accreditati**, dopodiché è possibile ottenere per ogni corso virtuale da 5 a 50 crediti, in base al tipo di contenuto e alla sua strutturazione, con la flessibilità di studiare quando rimane più comodo.

La proroga per i crediti ECM e bonus coronavirus

Gli ultimi mesi hanno rappresentato una vera e propria sfida per i professionisti della salute, impegnati in una lotta senza eguali per salvare la vita dei pazienti ricoverati a causa del **Covid-19**.

L'emergenza sanitaria per la pandemia di coronavirus è stato un **evento straordinario e drammatico**, che ha messo a dura prova l'integrità di medici, infermieri e personale sanitario, tuttavia ha anche consentito alle persone in prima linea di **imparare tantissimo** in questi due mesi di duro lavoro.

Per questo motivo, nel Decreto Scuola è stata inserita un'importante novità, una **riduzione di 50 crediti ECM, che vengono di fatto dati per conseguiti, beneficio riconosciuto a tutti i professionisti attivi durante la fase emergenziale della**

pandemia. La misura vale anche per i farmacisti che rientrano nell'obbligo formativo, oltre che per gli infermieri, i medici e gli odontoiatri, con valore per l'anno 2020 e il triennio ECM in corso.

Allo stesso tempo, è stata prorogata la scadenza per i due trienni precedenti, 2014/2016 e 2017/2019, per consentire la regolarizzazione delle posizioni aperte fino al **31 dicembre 2021**.

In questo caso, si potranno ottenere nuovi crediti da usare per raggiungere la soglia minima nei vecchi trienni, oppure spostarne da un periodo a un altro per chiudere il conteggio dei 150 crediti.